

VareseNews

Aria di montagna sulla Varese delle targhe alterne

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2010

Aria di montagna, o giù di lì. Questo hanno respirato domenica 31 gennaio i varesini: quanto c'entrino le targhe alterne e quanto i movimenti dell'atmosfera, è materia da lasciare i meteorologi, ma a spanne giureremmo che sia la seconda la causa chiave dell'insolito fenomeno. **Valori ridottissimi per le polveri sottili: 6 microgrammi per metro cubo di PM10 rilevati alla centralina Vidoletti (zona Masnago).** La zona è ben aerata di suo rispetto al resto della città, ma anche **la centralina di via Copelli emette "sentenze" per una volta rassicuranti:** il valore rilevato di 14 microgrammi è una gradevolissima sorpresa se lo si compara con la lunga serie precedente, costantemente ben oltre il limite fissato a 50 microgrammi. Questa centralina è inoltre fra le poche a misurare anche il PM2.5, le polveri ultrafini, non meno dannose a lungo termine per l'apparato respiratorio: ma anche qui la domenica parla di **dati rassicuranti**, a quota 12 microgrammi. Situazione identica a Gallarate, dove **la centralina di piazza San Lorenzo ha fatto registrare 9 microgrammi per metro cubo**, e Saronno, dove i microgrammi per metro cubo sono stati solo 16.

Insomma, **una situazione classica:** giorni e giorni oltre i limiti prima che le autorità si decidano agli impopolari provvedimenti, poi beffa delle beffe cambia il tempo proprio mentre questi dovrebbero manifestare i loro effetti di riduzione delle emissioni inquinanti. Non aveva tutti i torti, per usare un eufemismo, **il lettore che ieri ci scriveva** riflettendo sugli effetti di un evento atmosferico peraltro previsto mentre persistevano provvedimenti di limitazione del traffico a questo punto non più utili. Quanto al sabato, dai dati si rileva che se i provvedimenti antismog avevano avuto un effetto, è stato molto limitato. Che dire: siamo nelle mani di Eolo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it